



T E E N

## LA CAROVANA ONLUS COOP. SOC.

- GLI ESORDI: nata nel 1982, promuove progetti educativi e percorsi didattici, attività a contatto con **ambiente** e **natura** (escursionismo, speleologia, arrampicate, *trekking*). Focus: **prevenzione e trattamento** di situazioni di disagio minorile.

- COME SI SVILUPPA: interventi di educativa e di animazione di strada, centri di aggregazione giovanile, interventi nel mondo della notte. Target: preadolescenti, adolescenti e giovani adulti.

Osservazione, analisi e aggiornamento sulla diffusione dei fenomeni giovanili (uso di **sostanze legali ed illegali** e *New Addiction*).

Interventi di **inserimento formativo e lavorativo**.

- ANNI RECENTI: **minori** e anche **famiglie**, tutela dell'**infanzia** e **sostegno della genitorialità**.

Ampliamento dei servizi: collaborazioni con Az. USL, Comune di Bologna e limitrofi, Regione Emilia Romagna, Università e Osservatorio Epidemiologico Metropolitano delle Dipendenze Patologiche di Bologna.

**Lavoro di rete:** A.T.I, convenzioni e collaborazioni con altre cooperative, mantiene e sviluppa contatti con numerose realtà dell'associazionismo.

T  
E  
E  
N



T E E N

Il progetto: **"Con la testa nei piedi"**

Come nasce: **Tavolo Adolescenza Terre d'Acqua – Piano di Zona Pianura Ovest**

Riflessione sui bisogni degli adolescenti e sulle possibili risposte dei servizi, rispetto ai rischi di ritiro sociale.

Partecipanti istituzionali:

- ✓ Responsabile Ufficio di Piano
- ✓ Consultorio familiare
- ✓ SerDP
- ✓ Neuropsichiatria
- ✓ Servizi sociali educativi
- ✓ Unità Minori ASP
- ✓ Privato sociale

Obiettivo del tavolo: sperimentazione di un lavoro educativo finalizzato ad intercettare ragazzi e ragazze che stanno esprimendo fragilità nella relazione con famigliari e mondo esterno. Focus: **disagio** vs ritiro completo.

T E E N



T E E N

T  
E  
E  
N

Il progetto: **"Con la testa nei piedi"**

- Durata: Luglio 2018 – Luglio 2019.
- Destinatari diretti: max 15 utenti (possibilmente 2-3 per Comune), età 14-22 con fragilità nel rapporto con il mondo esterno e con i compiti sociali attesi dall'età, scuola *in primis*.
- Destinatari indiretti: le famiglie e i servizi di cura.
- Finalità: riattivazione del desiderio di crescita e di esplorazione della propria vita.
- Diviso in 2 fasi:
  - Fase 1: dedicata ai destinatari indiretti e al lavoro di conoscenza, raccordo e rete con i diversi servizi coinvolti, la raccolta delle candidature e la definizione del gruppo;
  - Fase 2: avvio dei lavori con il gruppo.

T E E N

Il progetto: **"Con la testa nei piedi"**

Aspetti salienti delle attività: 7 uscite...

...arrampicate propedeutiche all'ambiente naturale, trekking, orienteering e tappa finale.



Valenze: **aspetti evolutivi...bisogni** ....quali i rischi?

Uscite intervallate da incontri di gruppo: condividere l'esperienza vissuta, creare "il libro di vetta", preparare l'uscita successiva e...giocare.

Fase finale del progetto: raccolta delle interviste e relazione conclusiva (*in via di svolgimento*)

T E E N



Me.Te In

Il progetto: **"Me.Te In Appennino"** – **Metodi innovativi per un Territorio Inclusivo**  
*In corso di svolgimento....*

Come nasce:

- ✓ Bando pubblico PON Città Metropolitane 2014-2020;
- ✓ Comune di Bologna;
- ✓ Fondi strutturali e di investimento europei.

Area metropolitana: Distretto di San Lazzaro -> Area specifica: Loiano e Monghidoro.

Destinatari diretti: preadolescenti, adolescenti e giovani adulti (11-25), con focus sulla fascia 11-19 anni con difficoltà relazionali rispetto al mondo esterno al contesto familiare e/o rispetto all'uscita dal proprio domicilio e con elevato rischio di abbandono scolastico.

Destinatari intermedi: famiglie dei/delle ragazzi/e coinvolti nelle attività, le realtà locali profit e no profit, la comunità.

Me.Te In



Me.Te In

Me  
Te  
In

Il progetto: **"Me.Te In Appennino"** – **Metodi** innovativi per un **Territorio Inclusivo**

Durata: Aprile 2019 – Dicembre 2020

Obiettivi:

- ✓ Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica/Neet;
- ✓ Promuovere l'acquisizione di nuove competenze (di base, professionali e trasversali) spendibili nello studio e nel mondo del lavoro;
- ✓ Aumentare la governance e la responsabilità sociale del territorio anche attraverso il coinvolgimento delle aziende profit;
- ✓ Creare nuove opportunità formative e occupazionali, integrando temi innovativi (digitale) con la vocazione del territorio (turismo/ambiente).



Me.Te In

Il progetto: "**Me.Te In Appennino**" – **Metodi innovativi per un Territorio Inclusivo**

Aspetti salienti delle attività:

Segnalazione/discussione dei casi, coinvolgimento delle famiglie; costituzione del gruppo di Neet, conoscenza reciproca, individuazione degli itinerari indoor e outdoor, avvio delle escursioni, rielaborazione cognitiva ed emozionale (supervisione psicologo).

Percorsi formativi e tirocini gratuiti –> **Rete progettuale:**

Associazione di Promozione Sociale Xenia, Macchine Celibi; IIS A. Serpieri di Loiano, USSI Minori-Azienda USL di Bologna, Distretto di San Lazzaro di Savena, Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR), Ente di Gestione Per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, Comune di Pianoro, Coder Dojo Pianoro, Comune di San Lazzaro-Mediateca, Aziende (Il Granello, Calzolari, Pasticceria Nascetti, Solaria BIO).

Me.Te In



T E E N

T  
E  
E  
N

...Fine.

**Grazie per l'attenzione!**